



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Villa Guardia

Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)
Tel: 031 480157- e-mail uffici: coic85400x@istruzione.it

Prot. vedi segnatura

lì, vedi segnatura

Oggetto: Determina di indizione trattativa diretta su MEPA per l'affidamento diretto della fornitura di materiale di cancelleria e facile consumo per i plessi della scuola primaria di Lucino e delle scuole secondarie di Villa Guardia e Lucino ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) (per i servizi e forniture) del D. L.gs 36/2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e s.m.i.;
- CONSTATATA** l'esigenza di procedere all'acquisto di materiale di cancelleria e facile consumo per l'anno scolastico 2026/2027 per i plessi delle scuole primarie di Villa Guardia e di Montano;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** il Programma Annuale Esercizio Finanziario 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 62 del 22/01/2026;
- VERIFICATA** la copertura finanziaria;

- TENUTO CONTO** della normativa sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui alla Parte II (artt. dal 19 al 36) del D. Lgs. 36/2023;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante Codici dei contratti pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022 n.78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;
- VISTO** altresì, l'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;
- VISTO** l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture [...] di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- TENUTO CONTO** di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto adottata ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018;
- VISTO** l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO	l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 46, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
CONSIDERATO	che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia come da atto del dirigente scolastico prot. n. 6981/U del 06/07/2026;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
RITENUTO	che il Dirigente Scolastico Cocquio Francesco, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP (Responsabile Unico del Progetto) per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023;
TENUTO CONTO	della normativa sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui alla Parte II (artt. dal 19 al 36) del D. Lgs. 36/2023;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO	altresì l'art. 16 del D. Lgs.36/2023;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO	della necessità di dover procedere all'acquisto di materiale di cancelleria e di facile consumo per i plessi della scuola primaria di Lucino e le scuole secondarie di Villa Guardia e Lucino, utile per un regolare svolgimento delle attività lavorative;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per l'acquisto di materiale di cancelleria e facile consumo è stata stimata in € 2.552,84 (IVA esclusa);
CONSIDERATO	che, a seguito di un'apposita indagine di mercato condotta mediante consultazione di proposte pervenute, è stata individuata la ditta BORGIONE CENTRO DIDATTICO S.R.L., con sede in VIA GABRIELLI n. 1 – 10077 SAN MAURIZIO CANAVESE (TO) – C.F. 02027040019, quale operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze espresse da questa istituzione;
VERIFICATO	che l'importo massimo della spesa per la fornitura di cui all'oggetto è pari ad € 2.552,84 (IVA esclusa);
CONSIDERATO	che, questo istituto non consulterà il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2 del decreto legislativo 36/2023;
PRESO ATTO	che l'istituto procederà con una trattativa diretta sul MEPA con il suddetto operatore economico;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale;
TENUTO CONTO	che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs.36/2023, per le seguenti motivazioni: - in considerazione del ridotto valore economico della fornitura e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante; - l'operatore economico risulta essere di comprovata solidità;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 18, comma 3 del D. Lgs.36/2023 non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 2.552,84 iva esclusa) trovano copertura nel programma annuale per l'anno 2026;

TENUTO CONTO che è stata verificata nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'avvio di una procedura d'acquisto mediante trattativa diretta su MEPA, con l'operatore economico BORGIONE CENTRO DIDATTICO S.R.L., con sede in VIA GABRIELLI n. 1 – 10077 SAN MAURIZIO CANAVESE (TO) – C.F. 02027040019, finalizzato all'acquisto di materiale di cancelleria e facile consumo, per un importo complessivo pari a € 3.114,47 (iva inclusa);
- di nominare il Dirigente Scolastico Francesco Cocquio quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, [www. icvillaguardia.edu.it](http://www.icvillaguardia.edu.it), ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Cocquio
(documento firmato digitalmente)